



Verso Lombardia 2030

Infrastrutture per la crescita

Luglio 2025



Lombardia
QUI PUOI



Viviamo in un tempo di profonde trasformazioni e sfide che ci spingono a ripensare la progettazione dei territori secondo alcune linee guida, sintetizzabili in due parole: innovazione e sostenibilità. Nell'opuscolo «Verso Lombardia 2030. Infrastrutture per la crescita», troverete la descrizione di alcune opere che seguono questi criteri. Sono infrastrutture del trasporto, concluse o in corso d'opera, che rispondono ai modelli di sviluppo imposti dai nuovi modi di vivere e di muoverci, avendo a cuore la crescita dei territori. Crescita da leggersi come inclusione, accessibilità, valorizzazione dell'ambiente, del tessuto socioeconomico, prossimità dei servizi. Come realizzarlo? Investendo. Regione Lombardia lo sta facendo, puntando su infrastrutture ferroviarie e intermodalità, come dimostra il T2 che collega la rete nazionale all'aeroporto di Malpensa. Investendo in innovazione e sostenibilità per la mobilità del futuro con il progetto H2iseO o la ciclovia VENTO. Sgravando i centri abitati dai flussi di traffico.

Dare vita alla Lombardia come a una "smartland" non è solo una visione, ma una scelta politica coraggiosa per costruire una Regione più competitiva e sostenibile, con al centro i territori e i suoi cittadini.

Claudia Maria Terzi

Assessore Infrastrutture e Opere Pubbliche

INDICE

	T2 DI MALPENSA	5
	PROGETTO "H2iseO"	7
	SP ex SS 525 "DEL BREMBO" (BG)	9
	AMMODERNAMENTO DELLA LINEA MILANO-ASSO	11
	NUOVA LINEA METROTRANVIARIA T2 BERGAMO-VILLA D'ALMÈ	13
	CICLOVIA VENTO	15

Puoi sfogliare l'opuscolo digitale nella sezione dedicata sul sito istituzionale di Regione Lombardia scansionando il QR Code:





T2 DI MALPENSA

COLLEGAMENTO FERROVIARIO DAL T2 DI MALPENSA ALLA LINEA DEL SEMPIONE

264,55 mln €, di cui **98 mln €** finanziati da **Regione Lombardia**

Inizio lavori: **1° DICEMBRE 2022**

La Nuova linea che apre la strada all'Europa

Il progetto per il potenziamento dell'accessibilità ferroviaria a **Milano Malpensa** prevede l'estensione della linea ferroviaria dal **Terminal 2 (T2)** fino alla rete nazionale, con un tracciato di circa 5 km. Di questi, 4,6 km saranno dedicati al prolungamento verso Gallarate, mentre 1,1 km costituiranno un raccordo ferroviario verso nord (Casorate Sempione).

Il cuore dell'intervento è la realizzazione di un **nuovo tratto ferroviario** a doppio binario che garantirà un collegamento diretto tra il Terminal 2 dell'aeroporto e la linea ferroviaria del Sempione, un'importante direttrice verso la Svizzera, permettendo l'integrazione di Malpensa nella rete ferroviaria nazionale e internazionale.

Contribuirà, inoltre, alle infrastrutture per le Olimpiadi Invernali **Milano-Cortina 2026**, rendendo il trasporto ferroviario più competitivo e sostenibile, favorendo l'accessibilità a uno dei principali aeroporti d'Europa.

Il **1° dicembre 2022** è stato dato il **via ai lavori**, il cui termine è previsto entro il 2025. Il costo dell'opera di circa **264,55 milioni €**, è finanziato da **Regione Lombardia** per **98 milioni €**, da UE per 63,4 milioni €, da risorse D.M 7/12/2020 - opera essenziale Olimpiadi Milano-Cortina 2026 - per 55,9 milioni €, dallo Stato per 46,25 milioni € e da SEA per 1 milione €.



PROGETTO “H2iseO” IMPIANTO DI RIFORNIMENTO IDROGENO E DEPOSITO DI ROVATO (BS)

25,4 mln € interamente finanziati da Regione Lombardia

Inizio lavori: 27 SETTEMBRE 2022



Innovazione e sostenibilità per la mobilità del futuro in Lombardia

H2iseO è un progetto sperimentale, sostenuto da Regione Lombardia, che punta a sviluppare un sistema di mobilità sostenibile, basato sull'idrogeno, in Val Camonica. Al centro dell'iniziativa c'è la linea ferroviaria **Brescia-Iseo-Edolo**, porta d'accesso ai **Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026**, che sarà trasformata nella prima linea a idrogeno d'Italia.

Due infrastrutture realizzate a **Rovato (BS)** ne costituiscono il cuore operativo: un **impianto mobile di rifornimento e un deposito per la manutenzione e il ricovero dei treni**.

Il deposito, articolato su quattro livelli, ospita due binari per la manutenzione, un binario esterno coperto dedicato al lavaggio dei treni, cinque binari di sosta all'aperto, oltre a locali tecnici e gestionali e sarà pienamente operativo entro il 2025. Adiacente al deposito è stato costruito il primo impianto mobile di rifornimento per treni a idrogeno d'Italia, dotato di sistemi di sicurezza avanzati e dispenser ad alta pressione.

Oltre a garantire un trasporto ferroviario più sostenibile, il progetto H2iseO punta a sviluppare una **filiera industriale e tecnologica dell'idrogeno** nella regione, favorendo la transizione energetica e la graduale **decarbonizzazione del trasporto pubblico locale**.

L'intervento ha richiesto un investimento di **25,4 milioni € interamente finanziato da Regione Lombardia** attraverso i fondi del Patto per la Lombardia.



S.P. EX S.S. 525 “DEL BREMBO” (BG) VARIANTE DI BOLTIERE

5,4 mln € interamente finanziati da Regione Lombardia

Inizio lavori: 30 OTTOBRE 2023

Apertura all'esercizio: 30 APRILE 2025



Asse strategico per l'integrazione e la crescita del territorio

Inaugurata il 30 aprile 2025, la **variante di Boltiere** costituisce un nuovo asse viario, che si sviluppa per circa 1.500 metri. Il tracciato parte dalla rotonda esistente a sud del paese sulla **S.P. ex S.S. 525 “del Brembo”**, si sviluppa sul lato ovest del nucleo urbano e termina a nord con una nuova rotonda in corrispondenza dell'innesto con via Brembate (ex S.P. 184). Da qui, proseguendo lungo **via Brembate** in direzione est, si incontra una seconda nuova rotonda, collegata tramite un raccordo stradale di circa 200 metri a **via Dante Alighieri**, dove è stata realizzata una terza rotonda.

La variante di Boltiere è un'opera pensata per rispondere a una necessità concreta: **migliorare la viabilità locale** offrendo un'alternativa efficace al traffico che oggi insiste sulla **SP ex SS 525 “del Brembo”**, in particolare nel tratto che attraversa il centro abitato. Con l'apertura di un nuovo tracciato esterno, i veicoli, soprattutto quelli pesanti, possono ora evitare il passaggio nel cuore del paese, con evidenti benefici in termini di sicurezza stradale, qualità dell'aria e vivibilità urbana.

L'intervento, dal costo complessivo di **5,4 milioni €**, di cui 400 mila € derivanti da un recente nuovo stanziamento, è **interamente finanziato da Regione Lombardia**.



AMMODERNAMENTO DELLA LINEA MILANO-ASSO RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE DI ASSO (CO)

465.532 € interamente finanziati da **Regione Lombardia**

Inizio lavori: **13 GENNAIO 2025**

Apertura all'esercizio: **30 GIUGNO 2025**

Un investimento chiave per migliorare l'esperienza di viaggio dei cittadini

Sono terminati i lavori di ammodernamento della **stazione di Asso (CO)**, sulla linea **Milano-Asso**.

La ristrutturazione ha interessato il **tetto e la facciata** per quanto riguarda le aree esterne, mentre all'interno si è concentrata sulla **sala d'attesa**, completamente rinnovata in ogni dettaglio: pavimenti, controsoffitti, serramenti, illuminazione e finiture. Inoltre, sono stati sostituiti **segnaletiche e arredi** per offrire maggiore comfort e funzionalità ai viaggiatori.

L'intervento si inserisce in un progetto più vasto che prevede la **riqualificazione di 29 stazioni ferroviarie** sulle linee **Milano-Asso** e **Saronno-Como**, pari al 25% della rete Ferrovienord. Le opere realizzate sono state pensate per migliorare non solo l'estetica, ma anche la funzionalità e l'accessibilità delle stazioni, con nuovi sottopassi, rampe e pensiline, oltre alla realizzazione di percorsi a LVE e l'inserimento di mappe tattili.

Ad oggi gli interventi di ristrutturazione sono stati completati in 15 stazioni: **Arosio, Asso, Bovisio Masciago, Cabiato, Carugo-Giussano, Erba, Fino Mornasco, Lambrugo, Mariano Comense, Meda, Paderno Dugnano, Palazzolo, Pontelambro-Castelmarte, Seveso, Varedo**.

Gli interventi sulle 29 stazioni, dal costo complessivo di **11,5 milioni di €**, sono **interamente finanziati da Regione Lombardia**.



NUOVA LINEA METROTRANVIARIA T2 BERGAMO-VILLA D'ALMÈ

SOTTOPASSO DELLA CIRCONVALLAZIONE FABRICIANO DI
BERGAMO

9,2 mln €, in parte finanziati da **Regione Lombardia**

Inizio lavori: **18 APRILE 2024**

Apertura all'esercizio: **24 MARZO 2025**



Rinnovare il trasporto per un territorio più connesso

Nel contesto delle opere a supporto della mobilità dell'area bergamasca, il 24 marzo 2025 è stato inaugurato il nuovo **sottopasso della Circonvallazione Fabriciano**, realizzato nel **comune di Bergamo**, nelle vicinanze della rotonda di Valtesse.

Il progetto si collega direttamente allo sviluppo della futura **linea tramviaria T2 Bergamo – Villa d'Almè**, che si svilupperà lungo l'ex tracciato ferroviario della Valle Brembana, attraversando i Comuni di **Bergamo, Ponteranica, Sorisole, Paladina, Almè e Villa d'Almè**, per un totale di circa **11,5 km**. Il servizio sarà **integrato** con il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, migliorando la **connessione tra la città e la valle**, a beneficio di oltre 240.000 abitanti.

Il nuovo sottopasso è stato progettato per superare l'interferenza tra la viabilità stradale e il futuro tracciato tramviario, ripristinando l'originaria **traiettoria rettilinea** della circonvallazione in direzione della **Valle Brembana**. La nuova infrastruttura presenta una **carreggiata larga 12,8 metri**, con una corsia per senso di marcia, in grado di accogliere in modo efficace il traffico esistente, garantendo maggiore fluidità e sicurezza per la circolazione veicolare.

I lavori della linea T2, che complessivamente costa oltre 200 milioni €, di cui **40 milioni € da Regione Lombardia**, sono attualmente in corso, con avvio avvenuto il 18 aprile 2024 e conclusione prevista per metà 2026. Il sottopasso è stato **completato nei tempi previsti**, come una delle opere propedeutiche alla realizzazione del tracciato tramviario.



CICLOVIA VENTO

TRATTA L1 DA ASSAGO (MI) A PAVIA

4,4 mln € interamente finanziati da **Regione Lombardia**

Inizio lavori: **20 FEBBRAIO 2024**



Un cammino per valorizzare natura e patrimonio locale

La **Ciclovia VENTO**, che collega Venezia a Torino seguendo il corso del fiume Po, è uno dei dieci itinerari del **Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT)**.

La tratta lombarda della VENTO si snoda tra le province di **Mantova, Cremona, Lodi, Pavia e Milano** ed è suddivisa in sette lotti. Il **lotto prioritario**, della lunghezza di 61 km che collega le province di Lodi e Cremona, è stato **ultimato nel dicembre 2024**.

Il primo lotto, lungo 33 km, parte dalla **Darsena di Milano** e prosegue verso sud, fino a **Pavia**, attraversando **Assago, Rozzano, Zibido San Giacomo, Binasco, Casarile**, da qui continua passando da **Giussago, Rognano, Vellezzo Bellini, Certosa di Pavia e Borgarello**.

Il progetto, volto a promuovere la mobilità e il turismo sostenibile in Italia, offre ai visitatori la possibilità di scoprire il territorio lombardo tra paesaggi unici e ricchi di storia, attraverso percorsi sicuri e immersi nel verde.

Il primo tratto, di circa 3 km dalla Darsena al confine con Assago, è già completato e aperto al pubblico. Il secondo tratto, che si estende per 30 km da **Assago a Pavia**, sarà completato entro il 2025, grazie ad un investimento di **4,4 milioni € interamente finanziati da Regione Lombardia** attraverso il Piano Lombardia.



Lombardia
QUI PUOI